

COMUNITA' MONTANA Gennargentu Mandrolisai

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNITARIO

N. 02 del 03.01.2019 Prot. 92	OGGETTO: SNAI. Strategia d'Area Gennargentu Mandrolisai. Ambito tematico Istruzione. Approvazione
--	--

L'anno Duemiladiciannove il giorno tre del mese di Gennaio ore 10:25 nella sala riunioni della Comunità Montana Gennargentu – Mandrolisai a Sorgono, per determinazione del Presidente, partecipata ai Signori componenti a norma di legge, si è riunito in II° Convocazione, il Consiglio della Comunità Montana “ Gennargentu – Mandrolisai”.

Presiede la seduta il Presidente Dott. Alessandro Corona;

Risultano presenti all'appello nominale:

NOME E COGNOME	Presenti	Assenti
1 - Alciator Alessandro		x
2 - Casula Sebastiano	x	
3 - Corona Alessandro	x	
4 - Curreli Salvatore	x	
5 - Demuru Marco		x
6 - Littarru Gian Luigi	x	
7 - Loche Flavia Giovanna Chiara	x	
8 - Mamei Gualtiero	x	
9 - Manca Antonio Andrea		x
10 - Peddio Francesco Mario	x	
11 - Retanda Giovanni Maria		x

Consiglieri assegnati n. 11 in carica n.11, presenti n. 7 assenti n. 4

Assiste il Segretario della Comunità Montana D.ssa Angela Daga

IL CONSIGLIO COMUNITARIO

Dato atto che sono presenti alla seduta i Sindaci dei Comuni di Sorgono e Teti, e l'ing. Licheri - Assistenza tecnica per SNAI;

SENTITO il Presidente che in apertura della trattazione del punto riassume lo stato dell'arte: Nel corso del tempo si sono sviluppate tre proposte sul tema Istruzione. Oggi c'è una presenza più consistente e potrebbero esserci le condizioni per valutare la scelta più adatta per il territorio. Da una sintesi produttiva si evince che ci sono elementi positivi e criticità in tutte le proposte.

Il Presidente riferisce ai presenti di essere stati convocati a Roma per il giorno 10.01.2019, e di aver comunicato la propria difficoltà ad essere presente per quella data chiedendo un rinvio ad altro giorno; Il consigliere Loche, referente politico dell'Area, comunica che l'incontro sarà confermato per quella data ed il Presidente conclude che ad ogni modo si provvederà ad organizzare la partecipazione;

Il Presidente dà la parola all'ing. Francesco Licheri - Assistenza tecnica;

SENTITO l'ing. F. Licheri: La data per la presentazione della strategia è fissata per il giorno 08 gennaio p.v. e dobbiamo adottare il documento e le schede. Permane il problema dell'acquisizione dei dati. Noi utilizziamo i dati che abbiamo che sono giustificativi delle nostre schede. Ad esempio, sul pendolarismo i numeri più importanti sono quelli del pendolarismo per il lavoro. Schede elaborate: organizzazione trasporto - mobility manager; taxi sharing sanitario; con la scheda dell'Istruzione si gioca il cuore della strategia. E' un territorio che deve attrarre giovani, garantendo le condizioni perché le famiglie iscrivano i ragazzi in questi Istituti. Due schede: una di tipo fisico e una di software. Ragionamento di come rendere attrattive le sedi scolastiche rispetto alla situazione attuale: Per le Superiori si è parlato 1) Di un Campus; 2) di tenere in piedi la situazione attuale facendoli diventare attrattivi con nuove proposte formative ed un adeguamento del servizio trasporto; 3) di due Poli in conformità alle specificità delle due aree del territorio, collina e montagna. Gli indirizzi che proponete sono coerenti con la Strategia. La questione è scegliere la situazione migliore che limiti lo spopolamento nell'ambito scuola. Con i dati attuali la situazione è drammatica, è solo una questione di tempi ma la criticità riguarda tutti gli Istituti. Occorre trovare una soluzione politica. E' una grossa responsabilità però è l'unica istituzione che può prendere una decisione; SENTITI gli interventi dei consiglieri e dei sindaci presenti;

Loche F.: Relativamente alle date l'incontro del 10 gennaio è stato fissato d'imperio. Siamo l'unica Area che non ha avuto il supporto della Regione. L'otto noi trasmettiamo la strategia, però non so fino a che punto potrà essere presa in considerazione mancando la parte della

RAS. L'incontro per il 10 è confermato. la mia posizione sulla scuola l'ho espressa. Ritengo che come sindaci non dobbiamo assumerci da soli questa responsabilità;

Sindaco di Teti - C. Tidu - Oggi dobbiamo trovare una sintesi e avanzare una proposta unitaria del territorio, anche per evitare che il 10 gennaio non abbiamo ancora una proposta con il risultato di perdere le risorse regionali e SNAI. Nella condizione in cui siamo rinunciare a questi finanziamenti credo sia una sciagura per questa area. Stamane mi aspetto che si prendano decisioni. Dobbiamo essere pratici. Noi non dobbiamo rinunciare ad esercitare il nostro ruolo, demandando all'assistenza tecnica la scelta. Circostriviamo tutta la parte dello sviluppo alla RAS. Dal punto di vista strutturale non destinerei risorse e le destinerei alla formazione. Polo unico c'è già, l'autonomia scolastica è una. Il problema degli indirizzi non è nostro, è del dirigente scolastico e corpo docenti che presentano le proposte. Il secondo ciclo deve essere visto com'è in questo momento. Primo ciclo, gli interventi materiali li lascerei a Iscol@ (immobili, attrezzature, ecc.), scorporandoli da SNAI, noi dobbiamo investire sull'offerta formativa. Non credo che sia un problema di indirizzi, possiamo lasciarli o tagliare quelli dormienti se riteniamo, se vogliamo inserire l'indirizzo paesaggistico dobbiamo farlo ora ma deve farlo il dirigente scolastico. Mobilità e sanità: I nostri interventi SNAI devono essere di supporto a quello che già esiste. Una volta chiusa questa fase SNAI il nostro confronto serrato deve essere con la RAS.

Littarru G.: Oggi due cose nuove:1) Si è puntato sulle scuole Superiori, ma chi ha avviato il discorso dentro SNAI?; 2) La RAS che non collabora. Io continuo a non crederci. Mi sono trovato a parlare di scuola in questo tavolo con un Campus unico, una cosa che non è chiaro dove deve nascere, quando e in che modo. Domanda: perché si è puntato sulle Scuole Superiori e non sulle scuole primarie e secondarie del 1° ciclo?;

Loche F.: L'idea era quella di legare gli indirizzi allo sviluppo del territorio;

Littarru: C'è stata tanta confusione in questo periodo tra SNAI, dimensionamento, ecc. Chi sono io per decidere quale Istituto deve restare o meno. A Roma possono pensare che siamo incapaci, non importa, devono capire che siamo diversi tra montagna e collina. Problema di insegnanti e di dirigenti scolastici. Problema alunni deportati, a Desulo è capitato che molti alunni siano stati deportati a Sorgono;

Peddio F.: Problema trasporti;

Littarru G.: Problema dirigenti che decidono sui nostri ragazzi a partire dall'utilizzo della palestra. Non mi interessa della scadenza dell'atto da trasmettere a Roma. Chiediamo il supporto alla RAS. E' un problema di campanile e ci stiamo azzannando sul nulla;

Mameli G.: La proposta del Campus nasce anche per essere attrattiva con i giovani di altri territori limitrofi. E' una proposta che è nel tavolo della Comunità Montana da diverso tempo. Si tratta appunto di un tema che si è chiamati a discutere, come abbiamo fatto molte volte. non si può certo dire che si tratta di qualcosa proposto dall'oggi al domani. Abbiamo avuto tutti il tempo di valutare, di capire e di prendere atto della situazione. Bisogna avere il coraggio di vedere le coste come stanno e di amministrare il nostro territorio

Sentito il Presidente: Ci sono tre proposte, ma si sta parlando solo di una ed è squalificante per le altre. Alcune proposte, come quella del Campus, non sono certo una novità, come si vuol far credere. Basta dare uno sguardo alle deliberazioni del Consiglio per vedere che è stata già sottoposta alla discussione del Consiglio diverse volte, anche con la Giunta precedente. Quindi, dato che ne abbiamo già discusso molte volte, sarebbe il caso che chi ha cambiato idea porti avanti le sue proposte; non citate mai quella di Sorgono ma neanche la vostra. A me piacerebbe sapere come valutate le vostre stesse proposte. Conoscere il vostro parere può essere d'aiuto per arrivare ad una sintesi. Gli articoli sul giornale sono stati pesanti;

Littarru G.: Hai iniziato tu. La mia non era una proposta era un ragionamento visto che c'era una proposta.

Sentito il Presidente: Stiamo facendo una discussione non produttiva, invece dobbiamo sviscerare gli aspetti di tutte le proposte avanzate. In merito alla SNAI la competenza è dei Sindaci, ma se applico il ragionamento del consigliere Littarru questo vale anche per la sanità e per gli altri temi; come fanno a dire i sindaci che non vogliono assumersi la responsabilità di affrontare un discorso di progresso per il territorio;

Littarru : Quello che non abbiamo affrontato con decisione è l'assenza della RAS;

Loche F.: Le mie perplessità sul Campus è quella parte della proposta che prevede che nel frattempo bisogna accorpate gli studenti. Cosa facciamo degli istituti che abbiamo; se la strategia fallisce cosa facciamo; l'accorpamento immediato senza fare i passaggi intermedi di introdurre laboratori, corsi, rapporti con il tessuto imprenditoriale e gradualmente attivare anche ad una soluzione. Mi spaventa lo svuotamento dei paesi perché i giovani sono tutto il giorno nel campus;

Sindaco di Sorgono - Arru G.: Questo argomento era evidente che ci avrebbe portato allo stallo perché è fondamentale per il futuro dei nostri paesi. La proposta del Comune di Sorgono nasce dalla considerazione che l'esistente è certo, dai dati certi. Confermo che siamo due territori diversi e la proposta ne prende atto. La Montagna deve trovare uno slancio anche attraverso la scuola. Dati certi, svilire il Liceo di Sorgono e l'Agraria per un'idea incerta futura non mi sembra positivo. Problema scuola, nessuno vuole perdere nulla.

Verifichiamo la situazione delle scuole primarie e da lì iniziamo a fare inclusione. I genitori di Austis hanno deciso di mandare i figli a Sorgono e oggi sono contenti della scelta fatta; vengono accompagnati con un servizio trasporto del Comune, noi diamo la mensa e l'obiettivo è quello del tempo pieno per tutta la settimana. Due Poli uno in collina ed uno in montagna. Il Campus non lo vedo perché non si addice al nostro territorio va bene dove la popolazione è numerosa, non dove si sono 4 gatti. Valorizziamo l'esistente mettendo al bando i campanili;

Casula S.: Partendo dall'intervento del Sindaco di Sorgono mi viene da riflettere che Belvì ha sempre garantito il tempo pieno, quindi non è così eccezionale. Ai Comuni più piccoli che cosa rimane, cosa dobbiamo avere;

Sentito il Presidente: Ho sostenuto e sostengo ancora che nell'organizzare il territorio non ci devono essere i Poli catalizzatori, da equilibrare con i diversi livelli scolastici, laddove c'è il Polo delle superiori non può esserci quello delle primarie e/o quello della formazione. Questo è il nodo centrale del ragionamento anche rispetto agli edifici esistenti. Quello che dice il Sindaco di Belvì lo condivido, quindi la compensazione è ragione di equità, i servizi sono tanti. La proposta di Sorgono non mi dispiace, il Polo della Montagna dovrà fare una scelta, la stessa che occorre fare con il Campus unico. Possiamo mantenere le cose come stanno anche con il servizio di trasporto, ma fra un paio d'anni non ci saranno più alcune scuole. Il problema è che nessuno ancora ha detto cosa ne pensa della proposta di Sorgono. Non vi esprimete.

Littarru G.: Perché abbiamo iniziato a parlare di Superiori?

Interviene l'Ing. F. Licheri Assistenza tecnica - Abbiamo iniziato a parlare di scuola primaria. Poi vi siete bloccati su questioni riguardanti le sedi delle Superiori. Trovare un ragionamento di coesione proprio con il punto della compensazione e dare una prospettiva a tutti. L'idea di Sorgono dei due Poli non è male;

Casula S.: E' normale che il Comune di Austis si sposti a Sorgono, però nei piccoli comuni cosa resta, cosa viene potenziato. Io sto lavorando con un lavlab, non è che poi ne nascono altri quattro.

Presidente: Sono d'accordo con il consigliere Casula, facciamo delle proposte. Si può lasciare tutto com'è, però che sia chiaro che quando alcuni Istituti saranno costretti a chiudere i battenti, non bisognerà fare i piagnistei o dare le colpe ad altri. Adesso siamo noi ad amministrare. Assumiamoci le nostre responsabilità.

Sentito il Sindaco di Teti - Tidu C. - Io mi pongo un problema di individuare le risorse SNAI per rafforzare l'offerta formativa del 1° e 2° ciclo: 1° ciclo tempo pieno e prolungato, laboratori; 2° ciclo, che sia Polo unico o due Poli, in questo momento dobbiamo parlare di

raddorzamento e supporto dell'offerta formativa. Al mantenimento di tutti gli indirizzi però deve accompagnarli un percorso di presidi. Utilizziamo la SNAI per una scuola di qualità, offrendo agli studenti di tutti gli Istituti tutto il supporto possibile per creare eccellenza nel territorio. Questo vale sia per il 1° che per il 2° ciclo.

Loche F.: Nelle altre aree non si è posto il problema perché in certi casi non esisteva neanche un Istituto superiore. Dobbiamo fare azioni che migliorino la qualità dell'offerta. Sono d'accordo con la proposta di Tidu.

Mameli G.: Difendiamo quello che c'è, però ricordiamoci che non può essere di qualità una scuola con classi da 5 alunni. Un territorio deve essere unito soprattutto nella sintesi. Possiamo provare a sostenere ciò che ora c'è. Possiamo però essere chiari su un fatto, rischiamo di non incidere positivamente sul futuro. Se saremo sopraffatti dagli eventi e alcune scuole. Saranno costrette a chiudere bisognerà assumersi questa responsabilità

Sentito l'ing. Licheri - Assistenza tecnica - che fa la sintesi di quanto emerso: Il sindaco di Teti Costantino Tidu ha proposto in pratica un tutoring per garantire una formazione di eccellenza dalle elementari alle Superiori. Questa era la proposta iniziale della bozza. Per questo c'è necessità di 1) una struttura di accompagnamento costituita da amministratori e dirigenti scolastici; 2) utilizzare parte del finanziamento per il management per l'istruzione di eccellenza; 3) puntualizzare il trasporto che accompagni i ragazzi, specializzando il trasporto per la scuola; 4) prevedere un coordinamento: Polo umanistico - agrario; Polo tecnico - turistico che all'interno hanno delle specializzazioni. L'organizzazione che garantisce questa situazione può essere una istituzione che regge tutto il sistema non un comune da solo. Le formule possono essere diverse. L'accompagnamento ai ragazzi parte dal trasporto fino a tutte le azioni formative che comprendono le Superiori ed oltre.

Mameli G.: Chi mi garantisce che l'anno prossimo ad Aritzo e Desulo ci sono le prime classi, la Snai, il Ministero, ecc.?. Se mi garantite questo lo voto, ma non credo che funzioni. Garantitemi che l'anno prossimo avremo le scuole ad Aritzo e Desulo

Tidu C.: Per salvare il punto di erogazione del servizio faremo azioni di supporto;

Arru G.: Ci stiamo preparando per gli scenari più tragici. Perché non facciamo un incontro con i dirigenti scolastici;

Peddio F.: La proposta di Tidu è quello che sto facendo io a Gadoni che mi consente di riavere la scuola;

Tidu C.: Propongo che delle risorse SNAI un milione e due/un milione e cinque siano destinate alla scuola. Dobbiamo lavorare su questo.

Dopo ampia ed approfondita discussione viene fatta la seguente sintesi: Conferma di tutti gli Istituti Superiori con il rafforzamento formativo ed il governo attraverso una organizzazione territoriale; azioni di mentoring, trasporto, orientamento; monitoraggio dopo uno due anni;

Sentito l'intervento del Presidente: Per accettare questa proposta di sintesi chiedo ai consiglieri di valutare la necessità di inserire nella proposta due elementi imprescindibili: 1) Trasporto pubblico e gratuito per tutti. Ciò deve garantire, in primo luogo che il diritto allo studio sia reale per tutti i nostri ragazzi. Ognuno deve sentirsi libero di scegliere l'indirizzo più consono perché gli viene garantito il trasporto in orari giusti e umani. Il trasporto deve essere gratuito per tutti, questo si può fare integrando con risorse SNAI il progetto della Regione sul trasporto degli studenti. Dobbiamo promuovere le nostre scuole garantendo il servizio a tutti, chiunque si iscriva; 2) Gratuità dell'istruzione e della formazione. Agli studenti deve essere garantito un percorso formativo curriculare ed extra curriculare completamente gratuito. Dei trasporti ho già detto, ma estenderei la gratuità (e comunque il concetto di prezzo politico) anche alle mense e ai convitti. Questo deve valere per gli studenti del territorio ma anche per quelli provenienti da altre zone.

Sentito il Presidente che propone la convocazione del Consiglio con gli stessi punti all'Ordine del giorno per l'otto Gennaio 2019 alle ore 16.30 in I° convocazione e alle ore 17.30 in II° convocazione

Tutto ciò premesso

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000;

con voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni meglio espresse in premessa narrativa del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte come parte integrante e sostanziale del medesimo:

1. di convocare il Consiglio Comunitario per il giorno 08.01.2019 alle ore 16.30 in 1° convocazione e alle ore 17.30 in 2° convocazione con gli stessi punti dell'OdG della seduta odierna per l'approvazione della Strategia da trasmettere al Comitato Nazionale per le Aree Interne entro la stessa data.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
- F.to Corona -

Il Segretario
- F.to Daga -

Certificato di pubblicazione

Certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line di questo Ente in data odierna dove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Sorgono 12.01.2019

Il Segretario – Dr.ssa Angela Daga

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Sorgono 12.01.2019

Il Segretario
- D.ssa Angela Daga